



VOICES

Andrea Dulbecco – *vibrafono*

Giovanni Ceccarelli – *piano*

Salvatore Maiore – *contrabbasso*

Paolo Orlandi – *batteria*

PROGRAMMA

Sunday afternoon

A. Dulbecco

In su mare

S. Maiore

Voices

A. Dulbecco

The black hole

A. Dulbecco

Our secret

G. Ceccarelli

The ever-changing Sky

G. Ceccarelli

#7

P. Orlandi

Light in the tunnel

S. Maiore

Durata: 75 minuti



Voices non è solo un nome, ma un'idea: le voci di quattro maestri del jazz internazionale si uniscono in un dialogo musicale avvincente e riflessivo, per dar vita a un universo sonoro unico. Il progetto è nato dall'incontro tra il pianista

Giovanni Ceccarelli e il batterista Paolo Orlandi, proseguito poi in Francia e arricchito dalla collaborazione con il vibrafonista Andrea Dulbecco e il contrabbassista Salvatore Maiore. Insieme collaborano alla creazione di un linguaggio musicale fatto di ascolto reciproco, sensibilità e libertà creativa, dal quale nasce un suono contemporaneo ma intriso di echi della tradizione, piacevole e originale. Il loro repertorio è un caleidoscopio di influenze, frutto di anni di ricerca personale e collaborazioni con grandi musicisti in tutto il mondo: sonorità mediterranee, echi brasiliani, tradizione colta europea e jazz contemporaneo. Un concerto da ascoltare a mente aperta, perdendosi tra le varietà di stili delle composizioni firmate da ognuno dei componenti: dalla liricità di *In Su Mare* (firmata da Maiore) e *The Ever-Changing Sky* (Ceccarelli), all'introspezione di *All'imbrunire* (Dulbecco) e alle suggestioni seriali di *#7* (Orlandi).

[Guarda e ascolta qui il teaser](#)



BIOGRAFIE

Giovanni Ceccarelli

«His playing... is impeccable, reminding me of the legendary late Hank Jones where every note seems to be thought out with great care». Benny Golson

Pianista molto richiesto da solisti di jazz e altri stili musicali (Lee Konitz, Benny Golson, Ivan Lins, Kenny Wheeler, Enrico Rava, David Linx e Camille Bertault) per il suo ascolto attivo, il suono profondo e la ricca tavolozza armonica, è nominato per un Latin Grammy Award 2014 nella categoria miglior album di musica popolare brasiliana. Praticando l'arte del "less is more", che si può sentire evolvere in tutta la sua prolifica discografia, Giovanni Ceccarelli porta al gruppo la sua profonda sensibilità e il suo tocco lirico.

Andrea Dulbecco

Come solista di vibrafono classico e musicista da camera, si esibisce nelle più prestigiose istituzioni musicali italiane (Società del Quartetto e Società dei Concerti di Milano, Unione Musicale di Torino, Accademia di Santa Cecilia, Amici della Musica di Perugia, Accademia Chigiana, Teatro alla Scala) con musicisti di fama internazionale come Ugorski, Brunello, Lucchesini, De Maria, Fisk, Carmignola e Stockhausen. Oltre alla carriera di musicista classico, è anche un attivo vibrafonista jazz, che suona e registra con artisti come Paolo Fresu, Enrico Rava, Tom Harrell, Steve Swallow e Adam Nussbaum. Questa doppia vita musicale conferisce ad Andrea Dulbecco uno stile chirurgicamente preciso, in cui nulla è lasciato al caso e tutto è padroneggiato.

Salvatore Maggiore

Il contrabbassista e violoncellista sardo Salvatore Maggiore costruisce nel corso della sua carriera uno stile personale, che combina una grande stabilità ritmica ad una profonda espressività. Porta a *Voices* le sue solide basi, il suo ascolto attivo e il suo lirismo, anche all'archetto. Il suo curriculum parla da sé: vincitore di Jazz in Milano e Jazz in Vienna con l'eminente pianista Glauco Venier; membro dei gruppi di Kenny

Wheeler e Paolo Fresu; vincitore del premio Top Jazz con il clarinettista virtuoso Gabriele Mirrabassi; membro del trio del pianista Stefano Battaglia, con diversi album pubblicati per ECM. Collabora con artisti come Lee Konitz, Enrico Rava, Nguyễn Lê, Billy Cobham, Steve Grossman, Cedar Walton, Flavio Boltro, Eliot Zigmund, Jacques Pellen, Antonio Faraò, Al Di Meola e Gil Goldstein.

Paolo Orlandi

«Paolo has always been a gifted, swinging, sensitive drummer and all around musician». Queste parole di John Patitucci trovano conferma in *Voices*, contesto musicale nel quale Paolo Orlandi può esprimersi con tutta la sua tavolozza espressiva. Musicista internazionale con un Master of Arts al City College di New York, Paolo trascorre oltre dieci anni nella Grande Mela, affinando le sue capacità e stabilendo collaborazioni artistiche. Ha il privilegio di collaborare con il bassista John Patitucci. Dopo un breve periodo trascorso a Beirut dal 2016, Paolo vive nell'area di Ginevra, sviluppando la sua carriera come batterista di prima scelta per molti artisti, tra cui Dado Moroni, Robert Bonisolo, Sharon Clark, Alessio Menconi, Marco Panascia, Gregor Ftičar, Ben Kraef e molti altri.

Tutti i libretti digitali sono consultabili anche sul sito
cesena.emiliaromagnateatro.com



**Emilia Romagna
Teatro Fondazione**
Teatro Nazionale